

**"FERMIAMO IL COLLASSO"**

## Oggi giornata di protesta di Cgil medici

La Cgil Medici della provincia di Avellino aderisce, insieme agli altri sindacati medici, alla giornata in difesa della Sanità Campana con raccolta firme dei cittadini e presenza nei luoghi di lavoro dei simboli della protesta pacifica, sia nelle strutture della Asl Avellino che presso l'Azienda Ospedaliera Mosecati.

Le preoccupazioni principali, dichiara il segretario provinciale della **FPCGIL** Medici Dott. Pasqualino Molinaro, sono quelle legate alla carenza di personale, soprattutto in vista del periodo estivo: gli operatori sanitari hanno diritto ad usufruire delle ferie ed ai cittadini irpini devono essere assicurate le prestazioni essenziali sanitarie (LEA). Oggi si terrà la giornata di protesta indetta da **CGIL**, **UIL FPL** e **CISL FP** congiuntamente a tutte le OO.SS. della dirigenza medica-veterinaria-spta afferenti nella Intersindacale Regionale della dirigenza.

La giornata avrà una caratterizzazione territoriale e si articolerà con iniziative a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e Caserta con la presenza di un gazebo oppure di un punto per la raccolta firme dei cittadini sull'appello da inviare al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per "Fermare il collasso della sanità in Campania" insieme ad un dossier di tutta la vertenza sanità. In tutti i luoghi di lavoro saranno affissi i manifesti della protesta ed i lavoratori della sanità attaccheranno sulla divisa e camice durante il turno di lavoro il logo della protesta.

Con "Sanità day" tutti gli operatori della Sanità della Campania continuano la propria azione di lotta in difesa di un Sistema Sanitario Regionale pubblico ed universalistico messo in crisi da un piano di rientro economico con tagli lineari, assenza di programmazione e di livelli organizzativi efficaci, blocco del turno ed aumento del lavoro precario, assenza di contrattazione con riduzione dei diritti e dei livelli stipendiali, peggioramento complessivo delle condizioni di lavoro. Aumento dei costi per i cittadini che pagano più tas-

